

ANNI SERENI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 ROMA RM
Codice Fiscale	09493021001
Numero Rea	RM 1166821
P.I.	09493021001
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	119.164	136.887
Totale immobilizzazioni immateriali	119.164	136.887
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.178.538	12.272.609
2) impianti e macchinario	310.930	288.106
3) attrezzature industriali e commerciali	57.442	61.386
4) altri beni	62.397	55.881
Totale immobilizzazioni materiali	12.609.307	12.677.982
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	426	426
Totale partecipazioni	426	426
Totale immobilizzazioni finanziarie	426	426
Totale immobilizzazioni (B)	12.728.897	12.815.295
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.386.223	1.579.620
Totale crediti verso clienti	1.386.223	1.579.620
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.858.574	5.743.700
Totale crediti verso controllanti	5.858.574	5.743.700
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.926.319	8.302.958
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.926.319	8.302.958
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.343	-
Totale crediti tributari	4.343	-
5-ter) imposte anticipate	272.001	313.762
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.756	26.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.530	9.690
Totale crediti verso altri	45.286	35.735
Totale crediti	16.492.746	15.975.775
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	500	500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.226.425	1.477.652
2) assegni	427	-
3) danaro e valori in cassa	3.046	3.923
Totale disponibilità liquide	2.229.898	1.481.575
Totale attivo circolante (C)	18.723.144	17.457.850

D) Ratei e risconti	81.090	115.868
Totale attivo	31.533.131	30.389.013
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.000	12.000
III - Riserve di rivalutazione	10.135.896	10.135.896
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.846.215	4.530.319
Totale altre riserve	5.846.215	4.530.319
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.562.444	1.315.896
Totale patrimonio netto	17.558.955	15.996.511
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	10.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.548.887	1.576.494
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.921	974.847
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.864.343	2.876.264
Totale debiti verso banche	2.876.264	3.851.111
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.342.852	6.868.602
Totale debiti verso fornitori	7.342.852	6.868.602
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	613.906	463.912
Totale debiti verso controllanti	613.906	463.912
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.873	74.386
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.873	74.386
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.489	137.356
Totale debiti tributari	93.489	137.356
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.709	292.955
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	308.709	292.955
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.924	1.088.096
Totale altri debiti	1.081.924	1.088.096
Totale debiti	12.393.017	12.776.418
E) Ratei e risconti	22.272	39.590
Totale passivo	31.533.131	30.389.013

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.260.708	14.201.513
5) altri ricavi e proventi		
altri	57.348	40.050
Totale altri ricavi e proventi	57.348	40.050
Totale valore della produzione	14.318.056	14.241.563
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	467.322	552.521
7) per servizi	3.589.806	3.487.242
8) per godimento di beni di terzi	500.642	568.500
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.217.733	5.282.042
b) oneri sociali	1.501.315	1.492.762
c) trattamento di fine rapporto	398.054	407.410
e) altri costi	115.200	132.476
Totale costi per il personale	7.232.302	7.314.690
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.823	31.019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.589	212.978
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	277.412	258.997
12) accantonamenti per rischi	10.000	-
14) oneri diversi di gestione	160.386	177.124
Totale costi della produzione	12.237.870	12.359.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.080.186	1.882.489
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	114.874	112.624
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	170.854	158.488
altri	3	30
Totale proventi diversi dai precedenti	285.731	271.142
Totale altri proventi finanziari	285.731	271.142
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.487	1.459
altri	172.580	276.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	174.067	278.255
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	111.664	(7.113)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.191.850	1.875.376
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	587.645	469.639
imposte differite e anticipate	41.761	89.841
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	629.406	559.480
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.562.444	1.315.896

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.562.444	1.315.896
Imposte sul reddito	629.406	559.480
Interessi passivi/(attivi)	(111.664)	7.113
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.080.186	1.882.489
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.000	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	252.412	243.997
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	398.054	407.410
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	660.466	651.407
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.740.652	2.533.896
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	193.397	(322.347)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	474.250	493.483
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.778	(600)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.318)	(11.571)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(593.172)	(336.575)
Totale variazioni del capitale circolante netto	91.935	(177.610)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.832.587	2.356.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	111.664	(7.113)
(Imposte sul reddito pagate)	(629.406)	(559.480)
(Utilizzo dei fondi)	-	(151.330)
Altri incassi/(pagamenti)	(425.661)	(475.124)
Totale altre rettifiche	(943.403)	(1.193.047)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.889.184	1.163.239
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(153.914)	(203.244)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.100)	(8.427)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(426)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(166.014)	(212.097)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	37.074	35.715
(Rimborso finanziamenti)	(1.011.921)	(974.847)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(974.847)	(939.132)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	748.323	12.010
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.477.652	1.466.170
Danaro e valori in cassa	3.923	3.395
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.481.575	1.469.565

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.226.425	1.477.652
Assegni	427	-
Danaro e valori in cassa	3.046	3.923
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.229.898	1.481.575

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Software e licenze simili	3 esercizi
Avviamento	10 esercizi

Per quanto riguarda alle migliorie eseguite su beni di terzi, relative in particolare a manutenzioni straordinarie sull'immobile in Mestre detenuto in forza di un contratto di locazione, l'ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Impianti termici ed elettrici	10
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura specifica)	12,5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura generica)	25
Mobili e arredi	10
Automezzi e autovetture	20
Macchine d'ufficio elettroniche	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare i terreni ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Scorzé, pari ad Euro 7.900.000, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".
- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Scorzé, pari ad Euro 2.305.047, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%. L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 17 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 80 anni.

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 29.823, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 119.164.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	488.741	488.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	351.854	351.854
Valore di bilancio	136.887	136.887
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	12.100	12.100
Ammortamento dell'esercizio	29.823	29.823
Totale variazioni	(17.723)	(17.723)
Valore di fine esercizio		
Costo	490.017	490.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	370.853	370.853
Valore di bilancio	119.164	119.164

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 15.803.886; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 3.194.579.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.969.922	1.780.085	287.280	722.890	7.760.177
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	597.312	1.491.979	225.894	667.009	2.982.194
Valore di bilancio	12.272.609	288.106	61.386	55.881	12.677.982
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	43.742	75.814	12.391	22.458	154.405
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	492	-	-	492
Ammortamento dell'esercizio	137.813	52.498	16.335	15.942	222.588
Totale variazioni	(94.071)	22.824	(3.944)	6.516	(68.675)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.013.664	1.854.364	299.024	736.835	7.903.887
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	735.125	1.543.434	241.582	674.438	3.194.579
Valore di bilancio	12.178.538	310.930	57.442	62.397	12.609.307

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	426	426
Valore di bilancio	426	426
Valore di fine esercizio		
Costo	426	426
Valore di bilancio	426	426

La partecipazione in altre imprese per Euro 426 si riferisce alla Società Consorzio Esperienza Energia S.c.r.l. con sede in via Stalingrado, 67/10B Bologna.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.579.620	(193.397)	1.386.223	1.386.223	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.743.700	114.874	5.858.574	5.858.574	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.302.958	623.361	8.926.319	8.926.319	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	4.343	4.343	4.343	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	313.762	(41.761)	272.001		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.735	9.551	45.286	35.756	9.530
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.975.775	516.971	16.492.746	16.211.215	9.530

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce Altre Partecipazioni non immobilizzate è relativa ad azioni del Banco di Credito Cooperativo Alta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.477.652	748.773	2.226.425
Assegni	-	427	427
Denaro e altri valori in cassa	3.923	(877)	3.046
Totale disponibilità liquide	1.481.575	748.323	2.229.898

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	115.868	(34.778)	81.090
Totale ratei e risconti attivi	115.868	(34.778)	81.090

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCONTI

Acquisti materiali vari	16.413
Risconti su Oneri assicurativi	44.706
Risconti su Licenze software	3.030
Risconti su Canoni manutenzioni	9.433
Risconti su Canoni noleggio e forniture	1.362
Risconti su pubblicità	1.870
Risconti diversi	4.276
Totale	81.090

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	12.000	-	-		12.000
Riserve di rivalutazione	10.135.896	-	-		10.135.896
Riserva legale	2.400	-	-		2.400
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.530.319	-	1.315.896		5.846.215
Totale altre riserve	4.530.319	-	-		5.846.215
Utile (perdita) dell'esercizio	1.315.896	(1.315.896)	-	1.562.444	1.562.444
Totale patrimonio netto	15.996.511	(1.315.896)	1.315.896	1.562.444	17.558.955

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	10.135.896	Capitale	A;B	-
Riserva legale	2.400	Capitale	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.846.215	Capitale	A;B;C	5.846.215
Totale altre riserve	5.846.215	Capitale	A;B;C	5.846.215
Totale	15.996.511			5.846.215
Residua quota distribuibile				5.846.215

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ed ammonta ad Euro 12.000.

La riserva di rivalutazione è stata costituita in occasione delle rivalutazioni effettuate:

- Ai sensi del D.L. 185/2008 con riguardo ai terreni (per Euro 7.900.000);
- Ai sensi del D.L. 104/2020 con riguardo al fabbricato (per Euro 2.305.047, ridotta dell'importo dell'imposta sostitutiva pari al 3%, ovvero di Euro 69.151).

La voce altre Riserve (Riserva straordinaria di utili) è costituita da utili di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	10.000
Totale variazioni	10.000	10.000
Valore di fine esercizio	10.000	10.000

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi per controversie legali	10.000
	Totale	10.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.576.494
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	282.473
Utilizzo nell'esercizio	337.837
Altre variazioni	27.757
Totale variazioni	(27.607)
Valore di fine esercizio	1.548.887

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.851.111	(974.847)	2.876.264	1.011.921	1.864.343
Debiti verso fornitori	6.868.602	474.250	7.342.852	7.342.852	-
Debiti verso controllanti	463.912	149.994	613.906	613.906	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.386	1.487	75.873	75.873	-
Debiti tributari	137.356	(43.867)	93.489	93.489	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	292.955	15.754	308.709	308.709	-
Altri debiti	1.088.096	(6.172)	1.081.924	1.081.924	-
Totale debiti	12.776.418	(383.401)	12.393.017	10.528.674	1.864.343

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono costituiti esclusivamente da finanziamenti a medio e lungo termine. La variazione in diminuzione di Euro 974.847 rispetto al precedente esercizio si riferisce al rimborso di tali finanziamenti.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v. amministratori per compensi di anni precedenti	320.000
	Debiti verso dipendenti e accantonamenti correlati	654.560
	Altri debiti diversi	107.367
Totale		1.081.927

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.876.264	2.876.264
Debiti verso fornitori	7.342.852	7.342.852
Debiti verso controllanti	613.906	613.906
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.873	75.873

Debiti tributari	93.489	93.489
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	308.709	308.709
Altri debiti	1.081.924	1.081.924
Totale debiti	12.393.017	12.393.017

Per quanto riguarda i debiti verso le banche assistiti da garanzie reali, si precisa che trattasi di un mutuo ipotecario stipulato con Banca Popolare di Sondrio con scadenza al 31 luglio 2028, a garanzia del quale sussiste un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Scorzè.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.590	(17.318)	22.272
Totale ratei e risconti passivi	39.590	(17.318)	22.272

La voce ratei passivi è costituita prevalentemente dalla quota di rata del mutuo stipulato con Banco Popolare di Sondrio precedentemente descritto.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Veneto - Italia	14.260.708
Totale	14.260.708

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il

trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il Costo della Produzione ammonta ad Euro 12.237.870

Il decremento rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 121.204 è riconducibile alla riduzione del Costo del Personale per Euro 82.388, per Euro 85.199 relativo ai Costi per Materie Prime, per Euro 67.858 relativo ai Costi per Godimento beni di Terzi e per Euro 16.738 relativo agli Oneri diversi di Gestione. Si registra inoltre un aumento per Euro 102.564 relativo ai Costi per Servizi, per Euro 18.415 relativo agli Ammortamenti e Svalutazioni e per Euro 10.000 relativo ad Accantonamenti per Rischi.

Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime è costituito prevalentemente da acquisti di presidi sanitari, materiali di consumo, acquisti farmaceutici ed alimentari e da acquisto di materie di consumo vario. Il decremento rispetto all'anno precedente è principalmente riconducibile al mancato acquisto di generi Alimentari per Disfagici (interruzione attività di sperimentazione) e per la razionalizzazione degli acquisti di generi alimentari extra.

Costo per servizi

Tra le principali voci rientrano il costo di ristorazione per Euro 930.378, il costo per prestazioni sanitarie, psicologiche ed infermieristiche sia dei Centri Servizi che del Poliambulatorio Aquafit per Euro 740.836, il costo per utenze (acqua, luce e gas) per Euro 540.519, il costo per servizi di pulizia per Euro 299.537, il costo per servizio di biancheria piana/divise dipendenti /biancheria ospite per Euro 368.069, le spese e i canoni di manutenzione per Euro 191.579, le spese legali per Euro 37.763 e le spese per smaltimento rifiuti speciali per Euro 22.732.

Costo per godimento beni di terzi

La voce comprende per Euro 427.000 (Iva inclusa) il costo per il canone di locazione verso la società Materlim S.r.l. (società correlata). Come riportato nella Relazione sulla Gestione l'immobile presso il quale viene svolta l'attività del Centro Servizi di Mestre è stato condotto in leasing fino al 1° giugno 2022 dalla Società Materlim S.r.l., società correlata facente parte del Gruppo Italclicliniche S.r.l. In data 8 luglio 2022 la società Materlim S.r.l. ha esercitato l'opzione di riscatto dell'immobile ad un prezzo pari ad Euro 3.325.000 oltre IVA di legge.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. Il decremento registrato nel corso dell'anno 2025 è principalmente imputabile ad attività di razionalizzazione delle risorse disponibili.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per Rischi e altri accantonamenti

Nel 2025 sono stati effettuati accantonamenti per Rischi Legali pari ad Euro 10.000.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri Diversi di Gestione è costituita prevalentemente da Euro 56.853 relativi all'IMU e per Euro 41.890 dalla tassa sui rifiuti, oltre che per Euro 28.860 dalle quote di partecipazione ad associazioni di categoria.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 285.731, sono quasi esclusivamente relativi ad interessi calcolati al tasso del 2% annuo nei confronti di finanziamenti erogati a società del Gruppo Italcliniche:

- Interessi attivi verso Italcliniche S.r.l.: Euro 114.874
- Interessi attivi verso Materlim S.r.l.: Euro 96.003
- Interessi attivi verso Garfim S.r.l.: Euro 74.844
- Interessi attivi verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l.: Euro 7

Non sono previste specifiche date di pagamento degli interessi suddetti, né scadenze di rimborso dei finanziamenti, sia attivi che passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	171.854
Altri	2.213
Totale	174.067

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,9%).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.037.421	590.311
Differenze temporanee nette	(1.037.421)	(590.311)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(283.315)	(30.449)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	34.337	7.427
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(248.978)	(23.022)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento commerciale	780.735	(190.424)	590.311	24,00%	141.675	3,90%	23.022
Compensi amministratore (non erogati)	320.000	-	320.000	24,00%	76.800	-	-
Fondo svalutazione crediti	99.741	17.369	117.110	24,00%	28.106	-	-
Altri rischi contrattuali e controversie	-	10.000	10.000	24,00%	2.400	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si segnala che nel corso dell'esercizio la media dei dipendenti è stata pari a 215 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori a fine esercizio:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 5.858.574
- Verso Garfim S.r.l. per Euro 3.817.069
- Verso Materlim S.r.l. per Euro 5.108.889
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 360

La società è anche debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori a fine esercizio:

- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 75.873

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo del 2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Locazioni immobiliari passive

Con la società Materlim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto l'immobile sito a Mestre, utilizzato dalla Anni Sereni S.r.l. come Centro Servizi Santa Maria del Rosario. Il canone di locazione per l'anno 2025 risulta pari a Euro 350.000 oltre Iva di legge. I pagamenti dei canoni non avvengono in modo regolare e predefinito, ma rispondono ad esigenze finanziarie di Gruppo. Il debito della società nei confronti di Materlim S.r.l. per canoni di locazione pregressi ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 5.050.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Anni Sereni S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	37.631.544	37.661.811
C) Attivo circolante	12.678.978	11.725.331
D) Ratei e risconti attivi	33.520	32.931
Totale attivo	50.344.042	49.420.073
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.777.438	14.691.734
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704
Totale patrimonio netto	14.802.625	14.795.466
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.855	479.137
D) Debiti	34.947.409	34.015.697
E) Ratei e risconti passivi	77.153	79.773
Totale passivo	50.344.042	49.420.073

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	10.936.526	10.363.582
B) Costi della produzione	10.500.137	9.927.520
C) Proventi e oneri finanziari	(346.882)	(363.822)
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.348	(13.464)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 31/03/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.